

Data: 26.05.2021 Pag.: 25
Size: 272 cm2 AVE: € 19584.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



L'ala della Tezenis alla ricerca della quinta promozione in Serie A

di Damiano Montanari

Dai bassifondi della classifica alla candidatura per la promozione in Serie A, il passo per Verona è stato relativamente breve: tredici vittorie consecutive e il 2-0 di vantaggio nella serie dei quarti playoff di A2 con l'Urania Milano. La Tezenis è cambiata, come conferma l'ala Guido Rosselli, 38 anni ieri, elemento di carisma ed esperienza a disposizione di coach Alessandro Ramagli. «Fortunatamente l'infermeria si è svuotata. Nella prima parte della stagione abbiamo patito i lunghi infortuni di Greene e Pini, oltre alla mia assenza, quaranta giorni per la positività al Covid-19. Adesso le cose vanno meglio e il gruppo ne ha beneficiato».

LA SVOLTA. Anche grazie all'arrivo di coach Alessandro Ramagli, già con Rosselli nell'esperienza vincente alla Virtus Bologna. «Quando è arrivato, l'allenatore ha fatto le cose giuste. Non ha stravolto le caratteristiche principali della squadra e spostato il focus su determinate situazioni: una maggiore difesa sul pick and roll, meno regole e un po' meno tatticisimi. E la "ricetta" ha funzionato». Con l'aggiunta di qualche "ingrediente" particolarmente ricercato. «La società ha fatto uno sforzo ulteriore tesserando Brian Sacchetti per allungare le rotazioni. Giocando ogni due giorni nei playoff, per il gruppo è un vantaggio. Il mio rapporto con lui? Non lo avevo mai avuto come compagno di squadra, si vede che ha un QI cestistico elevato. Ha disputato due gare e già ci intendiamo bene».



Guido Rosselli, 38 anni compiuti ieri LNP FOTO/SCALIGERA VERONA/ZATTARIN

«Verona ora siamo pronti»

Rosselli svela tutto: «Più difesa sul pick and roll, meno tatticismi coach Ramagli ci ha trasformato»

AMBIZIONI E FUTURO. Verona manca dalla Serie A dalla stagione sportiva 2001/02 e in carriera Guido Rosselli ha ottenuto quattro promozioni nella massima serie: per una squadra che, considerando l'andamento del campionato, ha minori pressioni dell'anno scorso, potrebbe essere la volta buona? «Per la struttura che ha la so-

cietà, lo meriteremmo ampiamente. Noi cercheremo di andare avanti il più possibile nei playoff dopo un'annata strana». A 38 anni (compiuti ieri) cosa si aspetta dal futuro Rosselli? «Mi piacerebbe giocare ancora qui. E per il post carriera voglio prendere il tessero da allenatore».

EDIPRESS